

I RETTORI

DECRETO N. 366 del 16/11/2023

Oggetto: Bando di concorso per titoli ed esami, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali A. A. 2023/2024.

Visto lo Statuto dell'Università Telematica Pegaso srl e successive modificazioni, pubblicato in GU n. 156 del 05 luglio 2019;

Visto lo Statuto dell'Università telematica "Universitas Mercatorum" e successive modificazioni, pubblicato in GU n. 77 del 02 aprile 2016;

Vista la legge n. 168 del 9 maggio 1989, recante "norme sull'autonomia universitaria";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 162 del 10 marzo 1982, recante Riordinamento delle scuole dirette ai fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento e, in particolare il Capo III;

Vista la legge n. 341 del 19 novembre 1990, recante "Riforma degli ordinamenti didattici universitari e, in particolare, l'articolo 4, comma 1;

Visto il D.Lgs. n. 398 del 17 novembre 1997 e successive modificazioni, recante modifiche alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell'art. 17, commi 113 e 114, della legge n. 127 del 15 maggio 1997;

Visto l'art. 16 del predetto decreto legislativo, che dispone che l'accesso alle scuole di specializzazione avvenga mediante concorso per titoli ed esame e il comma 6, secondo il quale le prove di esame hanno contenuto identico sul territorio nazionale e si svolgono in tutte le sedi delle scuole. La votazione è espressa in sessantesimi. Ai fini della formazione della graduatoria, si tiene conto del punteggio di laurea e del curriculum degli studi universitari, valutati per un massimo di dieci punti;

Visto il decreto del Ministro dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Giustizia n. 537 del 21 dicembre 1999, come modificato dal D.l n. 120 del 10 marzo 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Regolamento sull'istituzione e l'organizzazione delle scuole di specializzazione per le professioni legali e, in particolare, l'art. 4, commi 1 e 3, che stabilisce che alle scuole si accede mediante concorso annuale per titoli ed esame, indetto con decreto del Ministro dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia, con unico bando pubblicato nella Gazzetta ufficiale e che prevede, altresì, che nel bando siano indicate le sedi e la data della prova di esame, i posti disponibili presso ciascuna scuola, le necessarie disposizioni organizzative e la sede ove, il giorno delle prove, controllata l'integrità dei pieghi, è sorteggiato l'elaborato per la prova da parte del candidato, nonché le modalità di comunicazione dell'elaborato prescelto a tutte le sedi;

Visto il decreto del Ministro dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 3 novembre 1999, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, modificato dal successivo DM 22 ottobre 2004 n. 270;

Visto il D.Lgs. n. 160 del 5 aprile 2006, recante “Nuova disciplina in materia di accesso in magistratura, nonché in materia di progressione economica e di funzioni dei magistrati, a norma dell’art. 1, comma 1, lett. a) della legge n. 150 del 25 luglio e, in particolare, l’art. 2;

Visto il decreto del Ministro dell’Università, della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia n. 475 del 11 dicembre 2001, recante il Regolamento sulla valutazione del diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali ai fini della pratica forense e notarile, ai sensi dell’art. 17, comma 114, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 137 del 7 agosto 2012, riguardante il Regolamento sulla riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’art. 3, comma 5, del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011 e, in particolare, l’art. 10, comma 3 e l’art. 11, comma 2;

Vista la legge n. 247 del 31 dicembre 2012, recante la nuova disciplina dell’ordinamento della professione forense e, in particolare, l’art. 14, comma 9, in forza del quale “il diploma conseguito presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, di cui all’art. 16 del D.Lgs. 17 novembre 1997 n. 398 e successive modificazioni, è valutato ai fini del compimento del tirocinio per l’accesso alla professione di avvocato per il periodo di un anno”;

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni, approvato con decreto congiunto del Rettore e del Presidente del CdA n. 1 del 28 maggio 2012;

Vista la legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di “procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, nonché il Regolamento di Ateneo di attuazione della predetta legge n. 241/90, emanato con Decreto del Presidente del CdA n. 27 del 29 dicembre 2014;

Vista la legge n. 127 del 15 maggio 1997 ed in particolare l’art. 17, commi 113 e 114, in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il Testo Unico delle “disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, in materia di “protezione dei dati personali”, modificato dal decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018, recante disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Visto il verbale del 03 aprile 2019 con il quale il CUN ha espresso parere favorevole all’accreditamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università Telematica Pegaso srl;

Visto il decreto interministeriale emanato dal Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca di concerto con il Ministro della pubblica amministrazione e l’innovazione, del 9 luglio 2009 concernente “Equiparazioni tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi”;

Vista la delibera del 06 giugno 2019 del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza di Ateneo, il quale ha, tra gli altri, approvato l’istituzione della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;

Vista la delibera del 12 giugno 2018 del Consiglio di Amministrazione con la quale è stata istituita la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università Telematica Pegaso srl;

Vista la convenzione del 13 giugno 2018 stipulata tra l'Università Telematica Pegaso srl e l'Università telematica *Universitas Mercatorum* per l'istituzione e la gestione della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali;

Visto lo Statuto ed il Regolamento della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università Telematica Pegaso srl, approvati dal CdA nella seduta del 12 giugno 2018;

Visto il decreto interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro della giustizia, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esame per l'ammissione alle scuole di specializzazione per le professioni legali, per l'A. A. 2023/2024, con il quale, tra l'altro, sono definite le modalità ed i contenuti della prova d'esame, fissata per il giorno 11 dicembre 2023 su tutto il territorio nazionale, presso le università sedi delle scuole di specializzazione per le professioni legali indicate nell'allegato 1 del predetto decreto del 15 novembre 2023, assegnando a questo Ateneo n. 133 posti di laureati da ammettere;

Ritenuto che dover provvedere alla emanazione del bando relativo all'indizione del concorso pubblico per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali per l'A. A. 2023/2024;

Accertata la necessaria copertura finanziaria;

DECRETANO

È emanato, per l'A. A. 2023/2024, l'allegato bando di concorso, per titoli ed esame, che costituisce parte integrante del presente decreto, a n. 133 posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, istituita ed attivata presso l'Università Telematica Pegaso srl, in convenzione con l'Università telematica *Universitas Mercatorum*.

Il Rettore dell'Università Telematica Pegaso srl

Il Rettore dell'Università telematica *Universitas Mercatorum*

F.to (Prof. Pierpaolo Limone)

F.to (Prof. Giovanni Cannata)

Bando di concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali A. A. 2023/2024 (in Convenzione con l'Università telematica "Universitas Mercatorum")

Emanato con Decreto Rettorale n. 366 del 16/11/2023

Art. 1 - Indizione

1. È emanato, per l'A. A. 2023/2024, il bando di concorso, per titoli ed esame, a n. 133 posti per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, istituita ed attivata presso l'Università Telematica Pegaso srl.
2. La Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali è istituita in Convenzione con l'Università telematica "Universitas Mercatorum". L'Università Telematica Pegaso srl è sede amministrativa della Scuola di Specializzazione.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione al concorso

1. Sono ammessi, a pena di esclusione, coloro i quali hanno conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in attuazione del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 03 novembre 1999 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 270 del 22 ottobre 2004, in data anteriore al **11 dicembre 2023**.
2. La domanda di partecipazione al concorso, come stabilito dal successivo art. 3 del presente bando, dovrà essere presentata entro e non oltre il **28 novembre 2023**.
3. Può essere presentata domanda di partecipazione con riserva ove il candidato non sia in possesso del titolo accademico prescritto nel predetto termine, ma lo consegua comunque in data anteriore alla prova di esame. In tal caso, a pena di esclusione, dovrà produrre autocertificazione direttamente il giorno della prova, in sede di concorso.
4. Per l'ammissione al concorso dei candidati di cittadinanza straniera, si applicano le norme vigenti in materia.
5. L'Amministrazione si riserva di accertare, in ogni fase della procedura, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atti di notorietà rese dai candidati, ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Pertanto, il candidato dovrà fornire con precisione, nella compilazione della domanda, tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche. Le dichiarazioni mendaci e false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
6. Tutti i candidati sono ammessi alla prova d'esame con riserva. L'Ateneo può disporre l'esclusione dei candidati in qualsiasi fase del procedimento concorsuale.
7. L'esclusione dalla procedura è disposta con motivato decreto del Rettore e notificato a mezzo PEC all'interessato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata sulla domanda di partecipazione.

Art. 3 - Domanda e termine di ammissione

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro e non oltre le 23:59 del **28 novembre 2023**.
2. Il Fac-simile della domanda, allegato al presente bando (Allegato A), è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo www.unipegaso.it
3. La documentazione (comprensiva dei titoli da presentare in formato pdf) dovrà essere inviata esclusivamente all'indirizzo di Posta Certificata ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it entro e non oltre le ore 23:59, nel termine sopra indicato e dovrà necessariamente provenire da un indirizzo di posta certificata. I titoli e i documenti devono essere di dimensione non superiore a 10 MB per ogni invio. Ogni file allegato deve essere nominato secondo la tipologia (es. "CV", "Documento riconoscimento", "Domanda di partecipazione" ecc...). È possibile inviare la sopraindicata documentazione in più tranches, avendo cura di dichiarare, all'atto dell'invio, la dimensione totale dell'intera documentazione. Inoltre, il candidato ha l'onere di specificare, in modo chiaro ed inequivocabile, il richiamo corrispondente alla spedizione effettuata.
4. È possibile inviare suddetta documentazione anche da un indirizzo di Posta Certificata non personale, purché venga allegata alla stessa una procura al trattamento dei dati personali per conto del candidato.
5. Sulla domanda di partecipazione (Allegato A) il candidato dovrà chiaramente indicare, pena l'esclusione, sotto la propria responsabilità:
 - a) il nome e cognome;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il proprio codice fiscale;
 - d) la propria residenza e domicilio;
 - e) la cittadinanza posseduta;
 - f) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
 - g) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a suo carico;
 - h) di essere in possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza, secondo il vecchio ordinamento, o la laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in attuazione del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università, della ricerca scientifica e tecnologica n. 509 del 03 novembre 1999 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 270 del 22 ottobre 2004, in data anteriore al 11 dicembre 2023, di cui all'art. 2, comma 1 del presente bando;
 - i) di autorizzare l'Università Telematica Pegaso srl ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite casella di posta certificata indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa.
6. L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte del relativo contenuto.
7. Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità e copia della ricevuta dell'avvenuto versamento di € 40,00 (euro quaranta,00), quale contributo per la partecipazione alla prova di accesso alla Scuola di Specializzazione delle Professioni Legali, da effettuarsi attraverso bonifico bancario - Banca "CheBanca! SpA" - IBAN: IT49B0305801604100572348812 - intestato a Università Telematica Pegaso srl - causale: *contributo partecipazione prova di accesso Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali*. Il contributo versato per la partecipazione alla prova di accesso all'anzidetta Scuola di

Specializzazione non verrà restituito in nessun caso (la mancata allegazione dei suddetti documenti sarà considerata tra le ipotesi di esclusione di cui al successivo art. 4).

8. I documenti sopra elencati dovranno essere presentati in formato elettronico e in PDF.
9. Il candidato portatore di handicap dovrà specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.
10. Le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura saranno inviate al candidato all'indirizzo di posta certificata indicato sulla domanda di partecipazione.
11. L'Università Telematica Pegaso srl e l'Università telematica "Universitas Mercatorum" si riservano di non attivare la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali qualora il numero di immatricolati sia inferiore a 15. Nell'ipotesi di mancata attivazione, coloro che avranno già provveduto alla immatricolazione potranno chiedere l'iscrizione alla Scuola di una qualunque università che non abbia ricoperto i posti risultanti dall'allegato 1 al decreto interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023.

Art. 4 - Esclusione dalla valutazione comparativa

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.
2. L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione o per altre ipotesi espressamente contemplate nel bando, è disposta con decreto motivato del Rettore ed è notificato a mezzo PEC all'interessato.

Art. 5 - Prova d'esame

1. La prova d'esame è unica a livello nazionale e consiste nella soluzione di cinquanta quesiti a risposta multipla, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.
2. La prova d'esame è volta a verificare la conoscenza dei principi, degli istituti e delle tecniche giuridiche riguardanti le materie sopra indicate. I quesiti sono segreti e ne è vietata la divulgazione. È, altresì, vietata l'introduzione in aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma.
3. Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di novanta minuti.
4. Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e codici commentati e annotati con la giurisprudenza.
5. Il candidato, in sede di prova d'esame, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà consegnare l'autocertificazione di cui all'allegato B del presente bando di concorso. La suddetta autocertificazione, relativa al possesso del titolo di ammissione al concorso, deve contenere, altresì, l'indicazione dei titoli valutabili ai fini del concorso (voto di laurea, media curriculare e durata della carriera accademica, come specificato nell'allegato 2 del decreto interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023).
6. La mancata indicazione di tali dati comporterà la non valutazione e l'assegnazione al candidato di un punteggio per titoli pari a zero.
7. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, inoltre, il titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana e il certificato attestante l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

Art. 6 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice del concorso, in ottemperanza all'art. 5 del decreto interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023, è nominata con decreto rettorale ed è composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età.
2. La Commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento della prova di esame, ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione. La Commissione valuta la prova di esame, il curriculum degli studi universitari ed il voto di laurea, secondo i criteri previsti nell'allegato 2 del decreto interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023 e riportati nell'art. 8 del presente bando; provvede, inoltre a definire la graduatoria dei candidati.
3. Con lo stesso decreto rettorale è nominato un apposito Comitato di vigilanza ed il Responsabile del procedimento.
4. Il giorno dello svolgimento della prova, alle ore 10:00, la Commissione giudicatrice, costituita presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma, previo controllo dell'integrità dei plichi contenenti le prove di esame, invita uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti le prove d'esame, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Decreto Ministeriale n. 537 del 21 dicembre 1999.
5. A tale fine la Commissione controlla preliminarmente l'integrità dei plichi contenenti i tre elaborati.
6. Il numero che contrassegna la prova d'esame sorteggiata è comunicato, per via telematica, al Responsabile del procedimento di Ateneo, al fine dell'immediato espletamento della prova di esame. La consegna degli elaborati è effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame. Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la commissione autorizza l'apertura delle buste contenenti i questionari. È in ogni caso disposta l'esclusione dalla prova del candidato che abbia aperto il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della commissione.
7. Per la stampa, la predisposizione dei plichi contenenti le singole prove di ammissione, nonché per l'analisi e l'accertamento dei risultati, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca si avvale del Cineca.
8. Dal giorno 04 al 07 dicembre 2023 il Responsabile del procedimento di Ateneo o un suo delegato provvede a ritirare gli elaborati presso il consorzio interuniversitario Cineca al quale inoltrano, anche per via telematica, i moduli risposte compilati dai candidati successivamente all'espletamento della prova d'esame per la loro correzione. L'esito della correzione degli elaborati è comunicato dal Cineca stesso ai Responsabili del procedimento di ciascun Ateneo ai fini della valutazione, di cui all'art. 8 del presente bando, da parte della Commissione giudicatrice.

Art. 7 -

Convocazione dei candidati: data, luogo di svolgimento, adempimenti durante la prova d'esame

1. **Il concorso si svolgerà il giorno 11 dicembre 2023, con inizio alle ore 10:00** presso la sede di Napoli, sita al Centro Direzionale - Isola F/2.

2. I candidati che non abbiano ricevuto la comunicazione personale di esclusione dalla procedura, dovranno presentarsi senza alcun ulteriore preavviso, al fine di sostenere la prova concorsuale nel giorno, nell'ora e nella sede sui indicati.
3. I candidati devono presentarsi presso la sede della prova concorsuale alle **ore 8:30**, muniti di valido documento di riconoscimento, da esibire per espletare la necessaria procedura di identificazione, pena l'esclusione dal concorso in narrativa.
4. I candidati sprovvisti del documento di riconoscimento non saranno ammessi a partecipare alla prova concorsuale, salvo esibizione di regolare denuncia di smarrimento o furto prodotta alle competenti autorità.
5. Non è consentito l'accesso alla prova dei candidati che si presentino dopo la chiusura delle operazioni di riconoscimento. I candidati che, per qualsiasi motivo, risultino assenti alla prova, dopo la chiusura delle suddette operazioni di riconoscimento, sono considerati rinunciatari alla partecipazione del concorso di cui al presente bando.
6. Il tempo a disposizione decorre dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura dei questionari. I candidati dovranno rimanere nella sede di esame fino alla scadenza del termine previsto per l'espletamento della prova.
7. È vietata l'introduzione nell'aula di telefoni portatili e di altri strumenti di riproduzione e comunicazione, di testi sotto qualsiasi forma, apparecchiature elettroniche o strumenti informatici. I candidati, a pena di esclusione, non potranno tenere borse o zaini, né potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, testi di qualunque specie, né potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione esaminatrice.
8. Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti è escluso dal concorso con disposizione immediata della Commissione. Quest'ultima cura l'osservanza delle disposizioni suindicate ed ha facoltà di adottare tutti i provvedimenti necessari.
9. L'amministrazione può disporre, altresì, con apposito provvedimento motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per mancato rispetto dei termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione, per difetto del requisito prescritto dall'art. 2, nonché per erronea o parziale dichiarazione dello stesso.

Art. 8 - Valutazione della prova e dei titoli

1. Ai fini della compilazione della graduatoria di merito in relazione ai posti disponibili, la Commissione giudicatrice, di cui all'art. 6, ha a disposizione, per ciascuno candidato, 60 punti, 50 dei quali per la valutazione della prova d'esame, 5 per la valutazione del curriculum e 5 per il voto di laurea.
2. I criteri di valutazione del curriculum e del voto di laurea, per l'accesso alle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali, sono stabiliti dall'allegato 2 del Decreto interministeriale n. 1508 del 15 novembre 2023 e di seguito riportati:
 - a) **Laureati secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999.**
 - **Valutazione del curriculum (massimo 5 punti):**
 - Laurea conseguita entro 5 anni accademici 1 punto;
 - Laurea conseguita oltre 5 anni accademici 0 punti;
 - **media curriculare:**
 - 30/30 4 punti;
 - 29/30 3 punti;
 - 28/30 2 punti;
 - 27/30 1 punto.

- **Valutazione del voto di laurea (massimo 5 punti):**
 - 110/110 e lode 5 punti;
 - 110-109/110 4 punti;
 - 108-107/110 3 punti;
 - 106-105/110 2 punti;
 - 104-102/110 1 punto.
- b) Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al DM 509/1999 e al DM 270/2004.
- **Valutazione del curriculum (massimo 5 punti):**
 - laurea conseguita entro 6 anni accademici 1 punto;
 - laurea conseguita oltre 6 anni accademici 0 punti;
 - **media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale):**
 - 30/30 4 punti;
 - 29/30 3 punti;
 - 28/30 2 punti;
 - 27/30 1 punti.
 - **Valutazione del voto di laurea (ottenuto per il per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - massimo 5 punti):**
 - 110/110 e lode 5 punti;
 - 110-109/110 4 punti;
 - 108-107/110 3 punti;
 - 106-105/110 2 punti;
 - 104-102/110 1 punti.
3. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo l'espletamento della prova scritta e prima della correzione della medesima ne verrà resa nota, unitamente alla graduatoria, nei termini e con le modalità specificate nel successivo art. 9.
4. Al fine della valutazione dei titoli, i candidati ne comprovano il possesso ai sensi del DPR n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, pena la non valutazione dei titoli medesimi.

Art. 9 - Ammissione alla Scuola di Specializzazione: graduatoria e pubblicazione

1. La Commissione, nella valutazione complessiva per la formazione della graduatoria di merito, si atterrà ai criteri stabiliti nel precedente art. 8 del presente bando. Il Rettore, con proprio decreto, accertata la regolarità formale della procedura concorsuale, approva gli atti e la graduatoria di merito.
2. Sono ammessi alla Scuola coloro che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice, di cui all'art. 6, sulla base del punteggio complessivo riportato.
3. A parità di punteggio, nella graduatoria di merito, ai fini della determinazione della graduatoria finale, prederà il candidato più giovane.

4. I candidati potranno prendere visione della graduatoria degli ammessi pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo. La pubblicazione ha valore di notifica ufficiale agli interessati a tutti gli effetti di legge e, pertanto, non si provvederà all'invio di comunicazioni e notifiche personali ai candidati.
5. Qualora risultino posti vacanti, i candidati che hanno sostenuto la prova di esame presso una delle sedi indicate nell'allegato 1 del DI n. 1508 del 15 novembre 2023, collocandosi in sovrannumero, possono chiedere l'iscrizione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università Telematica Pegaso srl.

Art. 10 - Immatricolazione e iscrizione per l'A. A. 2023/2024

1. Gli aventi diritto devono far pervenire la domanda di immatricolazione, pena l'esclusione, entro il termine perentorio di 10 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione della graduatoria ufficiale sul sito istituzionale di Ateneo.
2. Non saranno accettate domande con documentazione incompleta.
3. L'iscrizione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, per l'A. A. 2023/2024, è di € 2.500,00 all'anno, pagabili in un'unica soluzione o così suddivisi,
 - **I anno:**
 - I rata di iscrizione di € 1.000, comprensiva dell'imposta di bollo di € 16,00;
 - II rata di € 1.000 da versare entro 60 giorni dall'iscrizione;
 - III rata di € 500 da versare entro 60 giorni dalla II rata.
 - **II anno:**
 - I rata di iscrizione di € 1.000, comprensiva dell'imposta di bollo di € 16,00;
 - II rata di € 1.000 da versare entro 60 giorni dall'iscrizione;
 - III rata di € 500 da versare entro 60 giorni dalla II rata.

L'iscrizione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, per l'A. A. 2023/2024, è di € 2.000,00 all'anno per gli iscritti in convenzione, pagabili in un'unica soluzione o così suddivisi:

- **I anno:**
 - I rata di iscrizione di € 500, comprensiva dell'imposta di bollo di € 16,00;
 - II rata di € 500 da versare entro 60 giorni dall'iscrizione;
 - III rata di € 500 da versare entro 30 giorni dalla II rata;
 - IV rata di € 500 da versare entro 30 giorni dalla III rata.
- **II anno:**
 - I rata di iscrizione di € 500, comprensiva dell'imposta di bollo di € 16,00;
 - II rata di € 500 da versare entro 60 giorni dall'iscrizione;
 - III rata di € 500 da versare entro 30 giorni dalla II rata;
 - IV rata di € 500 da versare entro 30 giorni dalla III rata.

L'elenco delle strutture convenzionate è consultabile sul sito istituzionale di Ateneo, sezione "Studenti/agevolazioni economiche".

Art. 11 - Scorrimento di graduatoria.

Posti rimasti vacanti alla scadenza del termine ultimo per le immatricolazioni

1. I posti che risulteranno vacanti, a seguito di rinuncia o mancata iscrizione, entro i termini previsti dall'art. 10 del presente bando, saranno messi a disposizione dei candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.
2. In caso di rinuncia e sempre entro i prescritti 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito di Ateneo, il candidato è tenuto a darne comunicazione via PEC all'indirizzo ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it. Trascorsi suddetti giorni, senza che pervenga alcuna comunicazione esplicita di rinuncia nei termini sopra descritti, il candidato sarà comunque considerato rinunciatario.
3. Scaduto il termine sopra indicato, coloro che non avranno provveduto all'iscrizione saranno considerati rinunciatarie e perderanno il diritto all'immatricolazione.
4. In caso di rinuncia esplicita o per decorrenza dei termini sovra indicati, si procederà all'assegnazione del posto secondo l'ordine di graduatoria. I candidati che seguono in graduatoria saranno avvisati esclusivamente tramite il suddetto indirizzo PEC. L'accettazione dovrà avvenire entro tre giorni lavorativi dalla data della comunicazione, con le stesse modalità previste dal precedente art. 10.
5. Qualora la rinuncia avvenga dopo l'accettazione del posto, quanto versato, secondo le modalità descritte nell'art. 10 del presente bando, non sarà comunque restituito.
6. Come previsto dall'art. 7, comma 3, del DI n. 1508 del 15 novembre 2023, coloro che hanno sostenuto la prova di esame presso una delle sedi indicate nell'allegato 1 del predetto decreto inermisteriale, collocandosi in sovrannumero, potranno chiedere l'iscrizione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell'Università Telematica Pegaso srl.

Art. 12 - Candidati in situazione di handicap e/o affetti da D.S.A.

1. I candidati portatori di handicap, in applicazione degli art. 16 e 20 della legge n. 104 del 05 febbraio 1992, così come modificata dalla legge n. 17 del 28 gennaio 1999, possono richiedere gli ausili necessari, in relazione al tipo di disabilità ed al grado, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova. La domanda, per ottenere i necessari ausili, nonché l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi, deve essere prodotta con allegata idonea documentazione medica, entro la data di scadenza del presente bando ed essere allegata alla domanda di partecipazione, secondo la procedura di cui all'art. 3 del predetto bando.
2. Per quanto attiene ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge n. 170/2010, è concesso un tempo aggiuntivo pari al 30 per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione. La domanda va presentata con le modalità e nelle forme di cui al comma 1 del presente articolo. Non saranno prese in considerazione domande inoltrate in difformità a quanto previsto dallo stesso.

Art. 13 - Organizzazione didattica

1. L'organizzazione didattica della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali è esplicitata nell'Allegato 1 al presente bando, che ne costituisce parte integrante.

Art. 14 – Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241 del 07 agosto 1990, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e del Regolamento di Ateneo di attuazione della suddetta legge, emanato con Decreto del Presidente del CdA n. 27 del 29 dicembre 2014, è nominato Responsabile del procedimento concorsuale, che non sia di competenza della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale, Dott. David Vannozzi - Ufficio Concorsi - Centro Direzionale - Isola F/2 - Napoli (e-mail ufficio.concorsi@unipegaso.it - PEC: ufficio.concorsi@pec.unipegaso.it).

Art. 15 – Diritto di accesso agli atti

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti ed alla documentazione del procedimento concorsuale secondo le modalità stabilite dalla legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo di attuazione della suddetta legge, emanato con Decreto del Presidente del CdA n. 27 del 29 dicembre 2014.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

1. L'Amministrazione universitaria, in attuazione del Regolamento Europeo (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, entrato in vigore in data 25 maggio 2018, si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'espletamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.
2. La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui al suddetto Regolamento, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito www.unipegaso.it, con accesso limitato ai soli partecipanti.

Art. 17 – Pubblicità degli atti di concorso

1. Il presente bando di concorso e tutti gli atti ad esso collegati saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Università Telematica Pegaso srl. La predetta pubblicazione ha valore di notifica ufficiale e non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.
2. Le ulteriori informazioni inerenti all'organizzazione didattica della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di questo Ateneo sono riportate nell'Allegato 1 del presente bando.

Art. 18 – Norme finali e di salvaguardia

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle disposizioni normative, regolamentari e ministeriali citate in premessa.

Art. 29 - Foro competente

1. Avverso il contenuto del presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. competente, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Allegato 1: organizzazione didattica

Allegato A: domanda di partecipazione

Allegato B: dichiarazione sostitutiva